

ODE ALL'OVVIO

Che l'Ovvio sia la cifra della vostra vita!

L'assunto di Emerson "Niente è infine sacro al di fuori dell'integrità della mente" è un pensiero 'ovvio' e ci vuole una grande mente per concepirlo; poiché, essendo 'ovvio', non sono molti coloro che sono portati a pensarlo e a condividerlo appieno.

Contro l'oppio (anzi gli 'oppi' – poiché sono ben più d'uno!) dei popoli... Io sono per l'ovvio dei popoli! Si badi che ciò non è una battuta né tantomeno un gioco di parole. Però, se la cosa preoccupasse qualcuno, sappiate che per me la fantasia e la creatività non hanno da temere alcun danno da un tale compagno di viaggi; anzi, ne risulteranno ancor più spronate e rese indipendenti da qualsiasi moda del momento.

I Fondamenti, i Bisogni Fondamentali degli esseri umani, sono quei quattro o cinque e sono gli stessi ad ogni latitudine, longitudine e dimensione. Sempre gli stessi e vanno rispettati; pena feroci dittature. L'Ovvio, il Buonsenso, e l'Istinto del vero non sono nemici della creatività e dell'arte; molti artisti del passato ne sono la prova. Nemici della creatività e dell'arte sono certe produzioni malate e certe teorie filosofiche assurde e bislacche che vengono spesso spacciate e prese per vere. I bisogni fondamentali (ovvi!) e il rispetto di essi, sono ciò da cui non possiamo prescindere se non vogliamo ritrovarci contro noi stessi.

In tal senso, l'ovvio rappresenta l'orizzonte aperto verso cui andare per esperienze senza limiti; che non siano quelli umani e del rispetto dell'altro. Per finire, o per cominciare...

"Tutto ciò che è umanamente possibile, è possibile per l'uomo. Sembra impossibile, ma è così!" &...

"Che cos'è il male?... Beh, non è certo un bene!"

Ovvio.



<simbolo dell'Ovvio (di eb)

(Ermanno Bartoli - Barlow)